

# DROGA...

di BRUNO GIORDANO



**Q**uella che vi proponiamo è una mini-inchiesta sul consumo di droghe tra i giovani.

Abbiamo intervistato una coppia di ragazzi, che, per la tutela della loro privacy, chiameremo Vincenzo e Amanda, per capire più da vicino la condizione dei giovani che abitualmente si drogano.

**Come fate a comprare droga?**  
Ad Angri non se ne trova, si può dire che non è una delle attività di "commercio" più floride. Per trovarla dobbiamo recarci in paesi limitrofi, quali Boscoreale o Torre Annunziata.

**Che tipi di droghe comprate?**  
Skunk (che è una varietà di cannabis) o il cosiddetto "fumo" (che è un derivato della marijuana, talvolta mista anche a pezzi di gomma di copertoci) che si prepara in maniera artigianale, mischiando il tutto con il tabacco, comprimendolo e arrotolandolo in una "cartina" di sigaretta.

**Come le assumete?**  
Aspirando come se fosse una sigaretta, in pratica è il famoso spiccolo.

**Deve vi risanate per drogarvi?**  
Ormai non ci si nasconde neanche più; se una volta i ragazzi cercavano posti isolati per drogarsi, ora lo fanno anche in luoghi generalmente frequentati, come la villa comunale o la piazza del paese.

**Perché vi drogate?**

Non c'è un vero e proprio motivo, ormai ha sostituito la sigaretta, è un vizio, un divertimento, ci fa sembrare la vita migliore di quello che è, ci fa dimenticare tutti i nostri pensieri, tutte le nostre preoccupazioni. È uno svago, un divertimento.

**Non lo fate quindi perché vivete particolari situazioni di disagio, magari in famiglia?**

No, assolutamente. Una volta avveniva così, quando la droga non era ancora istituzionalizzata e ra-

dicata come lo è oggi. Ci si droga per divertirsi e per passare il tempo. Anche i ragazzi, considerati da tutti per bene, oggi consumano queste sostanze. Sì, ma la volontà di trasgredire alle regole è troppa, è la società che lo impone, attraverso anche i modelli di cui i mass-media ci bombardano. Se lo fanno attori e cantanti, perché noi non possiamo?

Ovviamente questa è solo una provocazione, ma deve servirvi per riflettere attentamente sul problema del consumo di droghe, per cercare finalmente di sradicarla dalla società. Inoltre è giusto sottolineare che le dichiarazioni di questi due ragazzi sono reali, perché desunte da una mini-inchiesta portata avanti con giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni.

Alla luce di quanto detto, nella frenetica società moderna si può vivere senza la droga?

## La nostra risposta

È che nella vita è importante essere sempre consci e apprezzare tutti i momenti e gli eventi che l'esistenza ci riserva, senza trovare sedicenti "svaghi" o "divertimenti" in sostanze, che obnubilano e offuscano la capacità di essere presenti e se stessi e agli altri.

È dovere di tutti lottare contro ciò che attenta alla nostra libertà e alla capacità di autodeterminarsi e di proporsi nella irripetibilità e unicità della nostra personalità e del nostro modo di essere.

Il Dirigente Scolastico  
prof.ssa Marie Carmine D'Ariento



## Progetto cinema e manifestazione

di Guido Milanese  
Oltre il laboratorio di informatica e di giornalismo, "Scuole Aperte" mette a disposizione degli studenti anche il "Progetto Cinema". Questo è curato dalla professoressa Ferrigno, si articola in due rami.

La sottosezione Sceneggiatura, curata dall'esperto esterno Daniele Santonico e dal professore Parnuna, fornisce agli studenti delle basi per la ripresa di cortometraggi e spot pubblicitari. La sottosezione Scrittura,



## Forum ed aggregazione giovanile ad Angri

Stefano Campanile, Francesco D'Antuono, Renato Gargano, Guido Milanese, Todisco Vincenzo.

Il 19 marzo abbiamo avuto Pierpaolo Ferraioli e Enrico Smaldone come ospiti.

Incontro molto delicato, visto che da poco è fallito il progetto di organizzare un "forum giovani" nella nostra città.

Nonostante l'aggregazione giovanile sia ormai un problema radicato nella società angrese, si è cercato varie volte di risolverlo. Con il nuovo esecutivo cittadino è riemerso il problema, e per l'ennesima volta l'assessore alla pubblica istruzione, Fasolino, ha cercato di porvi rimedio. Fallito clamorosamente, a causa dei problemi sorti in seguito allo spoglio delle schede, il progetto è stato accantonato dall'amministrazione comunale e si è acceso un fortissimo dibattito su chi abbia potuto causarne il fallimento.

Secondo Pierpaolo, non è stata data la giusta importanza all'accaduto, e si è cercato di nascondere i motivi reali.

Diversa l'opinione di Enrico, secondo cui il fallimento del forum è stato causato dall'intreccio di politica locale e forum stesso,



facendo in modo che i giovani restassero fuori da questo "progetto". In teoria, secondo il numero di associazioni sul territorio si dovrebbero

presentare dei candidati alla carica di "moderatore" del forum, e dovrebbero poter partecipare al forum tutti i giovani.

I nostri ospiti, inoltre, ci hanno detto che, se avessero la possibilità di ricandidarsi al forum, non lo rifarebbero per un motivo più che semplice: ormai il forum è stato visto come un'istituzione politica, più che organo di aggregazione giovanile.

C'è un'alternativa più logica e ideale.



**corto@globo**  
cinema corto festival

curata dalla professoressa Ferrigno e dal tutor Luigi Malafroste, si occupa principalmente di fare recensioni cinematografiche.

La scuola si è presentata alla manifestazione di cortometraggi, tentata quest'anno presso il Cinema Miravva di Angri, con un corto "L'interrogazione", arrivato finalista nella sezione Spazio Scuole, ed inoltre ha ospitato nelle proprie aule l'organizzatore, il sig. Recusci, che ha presentato i corti agli studenti del Progetto cinema. Lo stesso Recusci, afferma che la manifestazione

è stata un evento importantissimo per la nostra città. Inizialmente, spiega, non sarebbe dovuta diventare una manifestazione annuale ma, visto il grande afflusso di persone e l'interessamento della popolazione, si è deciso di riproporre l'evento. Non sono mancate le critiche, alle quali Recusci ha ribattuto «C'è chi può essere costruttivo, è giusto che sia ascoltato, ma non possiamo dare edito e critiche gratuite». Manifestazione ben riuscita, secondo gli organizzatori, che si sono detti entusiasti per la riapertura del cinema.